

MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA
MUSEO MEMORIALE FEDERALE A.S. PUŠKIN DI MICHAJLOVSKOE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALE E DELLE IMPRESE
CULTURALI

PROGETTO CULTURALE INTERNAZIONALE
“LE STAGIONI RUSSE” IN ITALIA

**I GIORNI DELLA CULTURA RUSSA ALL'UNIVERSITA' DI PARMA
FORUM INTERNAZIONALE DELLA LINGUA RUSSA
6-10 NOVEMBRE 2018**



Il programma culturale ed educativo "Giornate della letteratura e della cultura russa presso l'Università di Parma" si terrà presso l'Università di Parma (Italia) dal 6 al 10 novembre 2018 con il sostegno del Ministero della Cultura della Federazione Russa e dell'Università di Parma. Il progetto è una continuazione della cooperazione tra il Museo Puškin, la Scuola Leov Tolstoj (Milano) e l'Università di Parma. Nel 2016 e nel 2017, giornate simili si sono già svolte nella scuola Tolstoj a Milano. E nell'aprile del 2017, su invito della cattedra di letteratura russa e del DUSIC dell'Università di Parma, collaboratori del Museo Puškin hanno tenuto una conferenza, un workshop di calligrafia ottocentesca e un video tour per gli studenti russisti. L'obiettivo del progetto "Giornate della letteratura e della cultura russa all'Università di Parma" è quello di divulgare e promuovere la lingua russa, la letteratura russa classica e il patrimonio artistico di A.S. Puškin.

Il progetto prevede un'escursione nel mondo della cultura nobiliare e popolare della Russia nel XIX secolo, tanto forgiata dall'eredità puškiniana.

Il programma è organizzato e condotto dai collaboratori del Museo Puškin. Tutti gli eventi si terranno in russo e in italiano. La traduzione simultanea sarà a cura dei docenti e degli studenti dell'Università di Parma.



7 novembre 2018 mercoledì

ore 10.30-12.00, aula Miazzi, plesso viale San Michele 9

Presentazione del Museo Puškin con un film sul museo.

Lo staff del Museo Puškin racconterà la storia del museo, con una presentazione e un film alla loro storia.

Ore 12- 12.00 aula Studio, plesso viale San Michele 9,

Apertura della mostra "Puškin nella grafica dell'artista Nikolai Predein"

La mostra è composta da pannelli con illustrazioni grafiche delle opere di Alexander Puškin, tra cui il romanzo in versi *Evgenij Onegin*, i romanzi *La figlia del capitano* e *La donna di picche*, le opere drammatiche *Boris Godunov* e *Piccole tragedie*, il poema *Il cavaliere di bronzo*, *Il profeta*, realizzate dall'artista di Ekaterinburg Nikolaj Petrovič Predein nel 2015-2016.

Nikolaj Predein è uno scultore, artista grafico, poeta, nato nella regione di Kurgan, sugli Urali. Dal 1997, Predein è membro dell'Unione degli artisti russi. Il Maestro conduce attività espositive attive. Le sue opere sono in collezioni pubbliche e private in Russia e all'estero, tra cui il Museo A.S. Puškin di Michajlovskoe e il Museo di L.N. Tolstoj di Mosca. Tra i suoi lavori e riconoscimenti: la statuetta d'oro "Casta Diva" (Premio Opera russo) e il premio "Djagilev" del festival internazionale "Le Stagioni di Djagilev. Perm - Petersburg - Parigi".

Ore 12.30-14.00 aula Studio, plesso viale San Michele 9, momento conviviale con gli studenti russisti

ore 14.30-16,30, aula Magna Borgo Carissimi

Lezioni-workshop "I segreti del genere epistolare"

Per gli studenti del I, I, III anno su iscrizione (presso i docenti di lingua o letteratura russa)

Lezioni sulle caratteristiche del genere epistolare della Russia del XIX secolo, storia degli utensili per scrivere. La capacità di scrivere lettere nel diciannovesimo secolo era inerente a pochi. Per aiutare coloro che non potevano esprimersi autonomamente per iscritto, si approntavano inventari, raccolte speciali di stencil, "come scrivere e scrivere ogni sorta di lettere" che si trovavano in ogni biblioteca nobiliare.

Alle lezioni della lettera, sarà possibile fare conoscenza con campioni di scrittura del XIX secolo, avere informazioni sugli strumenti di scrittura del XIX secolo, metodi di produzione e uso, provare a scrivere la lettera da soli con l'inchiostro usando una penna d'oca o d'acciaio.

8 novembre 2018

10.30 - 12.00 aula D, plesso di San Michele

Lezioni-workshop "I segreti del genere epistolare"

Per gli studenti del I, I, III anno su iscrizione (presso i docenti di lingua o letteratura russa)

Lezioni sulle caratteristiche del genere epistolare della Russia del XIX secolo, storia degli utensili per scrivere. La capacità di scrivere lettere nel diciannovesimo secolo era inerente a pochi. Per aiutare coloro che non potevano esprimersi autonomamente per iscritto, si approntavano inventari, raccolte speciali di stencil, "come scrivere e scrivere ogni sorta di lettere" che si trovavano in ogni biblioteca nobiliare

Alle lezioni della lettera, sarà possibile fare conoscenza con campioni di scrittura del XIX secolo, avere informazioni sugli strumenti di scrittura del XIX secolo, metodi di produzione e uso, provare a scrivere la lettera da soli con l'inchiostro usando una penna d'oca o d'acciaio.

ore 14.30-16.30 Aula dei Cavalieri

**Presentazione del progetto della Certificazione della Lingua Russa come Lingua Straniera
Università degli Studi di Parma/ Università Statale di San Pietroburgo**

18.00 – 19.30, biblioteca Guanda, vicolo Asse, 5

**Spettacolo folcloristico "Frammenti di una cerimonia di matrimonio registrata da A.S. Puškin negli
anni '20 del XIX secolo nella provincia russa di Pskov"**

Spettacolo folcloristico "Frammenti di una cerimonia di matrimonio registrata da A.S. Puškin
negli anni '20 del XIX secolo nella provincia russa di Pskov"

AS Puškin, come fondatore della lingua letteraria russa, fu uno dei primi in Russia a collezionare e fare ricerche sul folclore e la poesia popolare che in modo innovativo ha inserito nella propria opera, innestando il patrimonio popolare nella cultura alta.

Aleksandr Puškin mostrò grande interesse per la poesia popolare, le fiabe, le canzoni soprattutto durante gli anni dal confino di Michajlovskoe (1824-1826, dove il poeta ebbe la possibilità di parlare molto con i contadini, frequentare fiere, luoghi di raduni popolari, feste, osservare attentamente i riti, ascoltare i mendicanti pellegrini. Puškin ha studiato, annotato, introdotto la poesia popolare nelle sue opere, profondamente convinto che questa introduzione di elementi dell'arte popolare avrebbe fecondato la letteratura russa, rendendola autenticamente nazionale. Il poeta ha mostrato particolare interesse per il matrimonio contadino con il suo ricco rituale e il suo

repertorio di canzoni diverse. A Michailovskij Puškin ha trascritto una intera cerimonia nuziale composta di 32 canzoni con commenti.

Il gruppo folk del museo "Villaggio Puškin" presenterà i frammenti di questa cerimonia nuziale: frammenti del fidanzamento, l'accompagnamento della sposa alla corona, l'uscita dalla casa dei genitori sotto la corona...

9 novembre 2018

ore 10.30-12.30 Sala Studio, plesso di Viale San Michele

Giochi popolari russi del XIX secolo

Il programma continua il tema "Puškin e cultura popolare". E si concentra sul gioco popolare. Il gruppo folk del museo "Villaggio Puškin" offrirà agli spettatori l'opportunità di immergersi nel mondo del villaggio russo del XIX secolo e giocare negli antichi giochi all'aperto di Pskov - "Drema", "Teter", "Rastjapa", "Dudar", "Vorotiki", "Demoni". Ci si potrà cimentare in varie danze popolari al suono della fisarmonica russa

Ore 17.00-18.30, Auditorio della Casa della musica

Serata bilingue letteraria-musicale Puškin e l'Italia

All'Italia

Chi conosce la terra dove il cielo
d'indicibile azzurro si colora?
dove tranquillo il mar con l'onda sfiora
rovine del passato?
dove l'alloro eterno ed il cipresso
crescon superbi? dove il gran Torquato
cantò? Dove anche adesso
nella notte profonda
i canti suoi va ripetendo l'onda?
la terra ove dipinse Raffaello,
dove gli ultimi marmi
animò di Canova lo scalpello
e Byron rude martire ne' carmi
dolore, amore effuse e imprecazione?
Italia, terra magica, gioconda
terra d'ispirazione!

In questo brano si riflettono la passione del poeta per l'Italia, l'amore per la sua natura, l'arte, la poesia e il suo grande passato. Puškin non è mai stato in Italia, ma amava e conosceva bene la letteratura italiana. Nella lista degli interessi letterari italiani di Puskin ci sono molti grandi nomi: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Torquato Tasso, Ippolito Pindemonte, Silvio Pellico ...

Anna Achmatova ha definito il sogno di Puškin in Italia "il sogno più caro e amato della sua vita". Alla Serata letteraria e musicale preparata dai collaboratori del Museo Puškin, dagli studenti e

docenti dell'Università di Parma, le poesie di Puškin saranno recitate in russo e in italiano. Saranno inoltre eseguite romanze di compositori russi sulle parole del Poeta.